



Decreto n. 678 del 30 aprile 2014

Seconda anticipazione del 20% della quota del budget assegnato al comune di Reggiolo in applicazione dell'ordinanza n. 63/2013 "Assegnazione di contributi per spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012" integrata con ordinanza n. 119/2013.

Premesso che:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 ha dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici riguardanti in prevalenza il territorio della Regione Emilia-Romagna;
- con le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova;
- il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito, con modificazioni, in Legge n. 122 dell'1 agosto 2012, ha previsto interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 1 del citato Decreto Legge n. 74/2012 convertito, con modificazioni, in legge 122/2012, prevede, al comma 5, che "I Presidenti delle Regioni possono avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi";
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, e, in particolare, l'art. 1 lettera c), ha previsto le specifiche disposizioni normative vigenti cui i Commissari delegati alla ricostruzione sono autorizzati a derogare, per la realizzazione degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in attuazione del Decreto Legge n. 74/2012 convertito, con modificazioni, in legge 122/2012;
- il Decreto Legge n. 43 del 26 aprile 2013, convertito, con modificazioni, in L. n. 71 del 24 giugno 2013, proroga lo stato d'emergenza al 31 dicembre 2014.

Dato atto che l'art. 3 comma 1 del citato D.L. 74/2012, come convertito dalla legge 122/2012, alla lettera e) prevede la concessione di contributi a soggetti che abitano in locali sgomberati dalle competenti autorità, per gli oneri sostenuti conseguenti a traslochi e depositi;

Vista l'ordinanza n. 63 del 29 maggio 2013 "Assegnazione di contributi per spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012" integrata con ordinanza n. 119 del 11 ottobre 2013 che ha disposto:

- la copertura, anche parziale, delle spese effettivamente sostenute per traslochi e depositi temporanei dei mobili da parte dei nuclei familiari la cui abitazione, in

conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, sia stata sgomberata per inagibilità totale (livello di danno E secondo la classificazione Aedes) a seguito di provvedimenti delle autorità competenti; e ha stimato gli oneri per l'attuazione degli interventi previsti in complessivi Euro 11.057.250,00, cui fare fronte a valere sulle risorse del Fondo di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012 convertito, con modificazioni, in L. n. 122/2012;

- le modalità di erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari e stabilito che il Comune in cui è ubicato l'immobile danneggiato, svolge l'istruttoria delle domande, verifica la conformità della documentazione richiesta e provvede alla determinazione del contributo e alla relativa erogazione, al beneficiario;
- la possibilità per ciascun Comune, di ottenere un anticipo pari al 20% della quota del budget assegnato, presentando una richiesta scritta da trasmettere al Commissario delegato;
- all'art. 5, punto 4 che: "a seguito di rendicontazione da parte del Comune dei rimborsi erogati ai nuclei familiari richiedenti, che attesti l'avvenuto esaurimento dell'anticipazione erogata documentata da apposito prospetto riepilogativo, possono essere trasferite ulteriori anticipazioni del 20%, previa richiesta scritta da trasmettere al Commissario da parte dei Comuni".

Richiamato il decreto n. 655 del 22 luglio 2013 che ha preso atto delle richieste di assegnazione del primo acconto delle risorse assegnate per contributi a spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili presentate da diversi Comuni e ha contestualmente liquidato, agli stessi richiedenti, gli importi, a titolo di prima anticipazione, pari al 20% delle quote del budget assegnato con ordinanza 63/2013.

Rilevato che lo stesso decreto n. 655/2013 ha liquidato il primo acconto delle risorse attribuite al comune di Reggiolo, come di seguito riportato:

COMUNE	Protocollo richiesta	Quota parte budget di Euro 11.057.250,00 per contributi traslochi €	Importo richiesto (primo acconto - 20% risorse attribuite) €
Reggiolo	CR.2013.0012570 del 19/06/2013	302.250,00	60.450,00

Preso atto che, alla Posta Elettronica Certificata della Struttura Tecnica del Commissario Delegato con CR/2014/13083 del 08/04/2014, è pervenuta da parte del comune di Reggiolo, la richiesta di erogazione del secondo acconto del 20% e il prospetto di rendicontazione dei rimborsi erogati ai nuclei familiari richiedenti per un totale pagato pari a € 59.136,95.

Rilevato l'avvenuto esaurimento della prima anticipazione erogata con il sopracitato decreto n. 655/2013 e verificata la regolarità di tale richiesta e del prospetto di rendicontazione dei rimborsi erogati.

Ritenuto pertanto di disporre, secondo quanto sancito dall'ordinanza n. 63 del 29 maggio 2013 integrata con ordinanza n. 119 del 11 ottobre 2013, la liquidazione a favore del comune di Reggiolo della somma pari a € 60.450,00, corrispondente al secondo acconto del 20% del budget assegnato (€ 302.250,00).

Preso atto:

- che la copertura finanziaria per l'erogazione al comune di Reggiolo dell'anticipazione di cui trattasi, per un ammontare complessivo di € 60.450,00 è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, come disposto con ordinanza del Commissario n. 63

del 29 maggio 2013;

- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia Romagna D.L. 74/2012 convertito, con modificazioni, in Legge 01.08.2012 n. 122, è aperta l'apposita contabilità speciale n. 5699.

Ritenuto infine di incaricare per il pagamento l'Agenzia Regionale di Protezione Civile.

DECRETA

Per le ragioni espresse e la documentazione citata in parte narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della richiesta per l'erogazione del secondo acconto delle risorse assegnate per contributi spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012 e del prospetto di rendicontazione dei rimborsi erogati ai nuclei familiari richiedenti per un totale pagato pari a € 59.136,95, secondo le disposizioni e le previsioni dell'ordinanza n. 63 del 29 maggio 2013 integrata con ordinanza n. 119 del 11 ottobre 2013, presentati dal comune di Reggiolo, destinatario dei fondi;
2. di corrispondere pertanto, al comune di Reggiolo, la somma di € 60.450,00, a titolo di seconda anticipazione, pari ad un ulteriore 20% della quota del budget assegnato (€ 302.250,00) con ordinanza n. 63/2013 integrata con ordinanza n. 119/2013;
3. di dare atto che l'importo complessivo dell'anticipazione da erogare, pari a € 60.450,00 trova copertura finanziaria sullo stanziamento previsto dall'articolo 2 del D.L. 06.06.2012 n. 74, convertito, con modificazioni, in Legge n. 122/2012, secondo quanto disposto dall'Ordinanza n. 63 del 29 maggio 2013;
4. di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile all'emissione degli ordinativi di pagamento sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. 74/12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del D.L. 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, in Legge 01.08.2012 n. 122, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna.

Bologna li, 30 aprile 2014

Vasco Errani
